

lunedì 7 febbraio 2022 – ore 20
Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - Torino
L'ALTRO SUONO

Francesco Corti / clavicembalo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Suite francese n. 4 in mi bemolle maggiore (prima versione)

Johann Kuhnau (1660-1722)
da *Sonate bibliche*: Sonata n. 4 in do minore “Hiskia agonizzante e risanato”

Georg Böhm (1661-1733)
Preludio fuga e postludio in sol minore per clavicembalo

Johann Sebastian Bach
Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore BWV 998

Henricus Scheidemann (1596 circa -1663)
Pavana Lachrymae d'après Dowland WV 106

Johann Sebastian Bach
Suite francese n. 5 in sol maggiore BWV 816

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

Solista di fama mondiale, direttore d'orchestra e docente di clavicembalo alla prestigiosa Schola Cantorum di Basilea, **Francesco Corti** è uno degli interpreti del repertorio antico più apprezzati e convincenti della sua generazione.

Arriva per la prima volta all'Unione Musicale **lunedì 7 febbraio** (Teatro Vittoria – ore 20) nell'ambito della serie l'altro suono, che valorizza la musica antica e barocca.

Che cosa si ascoltava a Casa Bach? Il programma del concerto – che ricalca l'ultimo album da solista di Corti, *Little Books* (Arcana, gennaio 2021) – risponde a questa domanda combinando importanti opere per tastiera di **Johann Sebastian Bach** (come le *Suite francesi n. 4 e n. 5*) con opere di musicisti dell'epoca, che ebbero una decisiva influenza nella vicenda biografica e professionale di Bach: **Georg Böhm** (uno dei suoi insegnanti), **Johann Kuhnau** (suo predecessore a Lipsia come Thomaskantor) ed **Henricus Scheidemann**, illustre esponente della scuola organistica della Germania settentrionale.

«Il mio intento – racconta Corti – è di allargare l'orizzonte sul repertorio tastieristico di Bach, proponendo un'indagine sul suo contesto “domestico”. Mi immagino che a casa di Bach si suonasse musica sacra quanto profana, si eseguissero brani dei compositori che Bach prese a modello, oltre a brani che erano in voga all'epoca. [...] Mi è parso interessante contestualizzare questo repertorio, perché Bach era un musicista della sua epoca, fundamentalmente un artigiano circondato da altri artigiani».

Vincitore del primo premio al XVI Concorso Johann Sebastian Bach di Lipsia nel 2006 e del secondo premio al Concorso di musica antica di Bruges l'anno seguente, **Francesco Corti** è un musicista poliedrico: non solo **clavicembalista**, ma anche **direttore d'orchestra** (recentemente impegnato alla testa dell'ensemble il pomo d'oro) e **docente presso la Schola Cantorum di Basilea**: «Sono certamente tre ruoli che mi appassionano, tre attività che assorbono molto tempo, richiedono molta preparazione e in parte riescono a combinarsi tra loro. La preparazione come solista e come direttore d'orchestra è molto diversa. Dirigere un concerto, anche se la direzione è eseguita suonando il clavicembalo, richiede molta concentrazione e un aumento del proprio livello di empatia con i musicisti che si trovano dinanzi a te. Questo tipo di attività mi ha aiutato molto anche come solista: adesso so come funziona meglio il mio corpo, quindi quando mi ritrovo a suonare da solo sono più calmo rispetto a un tempo. L'attività di professore invece è completamente diversa: la preparazione intellettuale dev'essere molto approfondita, ma l'insegnamento strumentale consente qualcosa di straordinario: la possibilità di verbalizzare tutto quello che solitamente un musicista fa per istinto».

BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI

Biglietti numerati:
intero, **euro 10**
ridotto under 21, **euro 5**

in vendita online su www.unionemusica.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria da mezzora prima dell'inizio del concerto.

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino
tel. 011 566 98 11 - info@unionemusica.it
orario: **martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**
www.unionemusica.it



FRANCESCO CORTI

Francesco Corti è nato ad Arezzo in una famiglia di musicisti e ha studiato organo e clavicembalo presso i Conservatori di Perugia, Ginevra ed Amsterdam. Nel 2006 ha vinto il primo premio assoluto al XVI Concorso Johann Sebastian Bach di Lipsia e l'anno seguente il secondo premio al Concorso di musica antica di Bruges.

Come solista e in formazioni da camera, ha suonato in alcune delle più famose sale da concerto del mondo, fra cui il Concertgebouw di Amsterdam, Konzerthaus di Vienna, Bozar di Bruxelles, Mozarteum e Haus für Mozart di Salisburgo, Tonhalle di Zurigo, Salle Pleyel e Salle Gaveau di Parigi, ed è ospite abituale di rinomati festival come il Festspiele e la Mozartwoche di Salisburgo, Bachfest di Lipsia, Festival di Musica Antica di Utrecht e Festival Radio France di Montpellier.

La sua attività concertistica lo porta a esibirsi in tutta Europa, negli Stati Uniti, Canada, America Latina, Estremo Oriente e Nuova Zelanda.

Corti collabora con ensemble come Les Musiciens du Louvre, Zefiro, the Bach Collegium Japan, Les Talens Lyriques, Harmonie Universelle e Le Concert des Nations.

Dal 2015 dirige regolarmente i Musiciens du Louvre e dal 2018 è direttore invitato principale dell'orchestra il Pomo d'Oro, alla testa della quale ha partecipato a numerose tournée e registrazioni (ricordiamo in particolare la tournée europea con l'*Orlando* di Händel in forma di concerto). È inoltre chiamato a dirigere ensemble come B'Rock, HollandBaroque Society e la Nederlandse Bach

Vereniging. Nel 2021 ha diretto una nuova produzione scenica dell'*Agrippina* di Händel presso lo storico Teatro Reale di Drottningholm, in Svezia. Altri progetti includono una produzione del *Combattimento* e del *Ballo delle Ingrate* di Monteverdi a Cremona e una tournée con *Radamisto* di Händel in forma di concerto.

La sua discografia comprende le *Suites* di Couperin, le *Partite* di Bach, i *Quartetti con pianoforte* e il *Concerto K. 488* di Mozart (registrati con il pianoforte originale del compositore, conservato a Salisburgo) e un disco di *Sonate* di Haydn. Il suo ultimo disco solistico, *Bach: Little Books* (Arcana), è stato premiato con un Diapason d'Or e un Editor'sChoice di "Gramophone". Inoltre l'etichetta Pentatone ha pubblicato i primi due volumi di un'integrale dei *Concerti* di Bach per tastiera con il Pomo d'Oro. Di prossima uscita *Apollo e Dafne* di Händel (Pentatone), la *Petite Messe Solennelle* di Rossini e le *Grandi Suites* per clavicembalo di Händel (Arcana). Insegna regolarmente in masterclass in Europa, Asia e America.

Dal 2016 Francesco Corti è professore di clavicembalo e basso continuo alla Schola Cantorum Basiliensis.

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
